

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 marzo 2026, n. 16

Vigilanza sull'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 2, comma 4 della Legge Regionale n. 18 del 26 settembre 2016 e s.m.i.. Decreto del Direttore Generale A.R.P.A. n. 117 del 23.12.2025 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028".



ATTO 16/2026/XII

DEL 05/03/2026

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Vigilanza sull'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 2, comma 4 della Legge Regionale n. 18 del 26 settembre 2016 e s.m.i.. Decreto del Direttore Generale A.R.P.A. n. 117 del 23.12.2025 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028".

Premesso che:

- l'art. 2 comma 4 della legge regionale n. 18 del 26 settembre 2016 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (A.R.P.A.) dispone che "la vigilanza giuridica e finanziaria sull'A.R.P.A. è esercitata dal Presidente della Giunta regionale sul bilancio di previsione finanziario, sul rendiconto e sugli atti di straordinaria amministrazione, secondo le modalità fissate dalla Giunta regionale con propria deliberazione";

- la D.G.R n. 1-4615 del 6 febbraio 2017 disciplina le modalità di svolgimento dell'attività di vigilanza e prevede la costituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale, avvenuta con D.D. A1003B n. 24 del 27 febbraio 2017 e successive note delle Direzioni competenti.

Dato atto che:

- con nota n.114688 del 30.12.2025 (prot. n. 61809 del 30.12.2025 Direzione della Giunta regionale) A.R.P.A. ha trasmesso il Decreto del Direttore Generale A.R.P.A. n. 117 del 23.12.2025 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028", con la relazione del Collegio dei revisori del conti, per essere sottoposto a vigilanza ai sensi del richiamato articolo 2, comma 4 della L.R. 18/2016;

- sono stati acquisiti i pareri delle direzioni regionali competenti in materia di ambiente, (prot. n. 30928 del 26.02.2026), sanità (prot. n. 4901 del 23.2.2026), risorse finanziarie e patrimonio (prot. n. 10123 del 19.02.2026) e personale (prot. n. 8705 del 20.02.2026), che hanno condiviso le osservazioni formulate nel verbale n. 1 del 10.02.2026 dal gruppo di lavoro interdirezionale di supporto all'attività di vigilanza.

Dato atto che nei pareri suddetti, come da documentazione agli atti, è stato richiamato quanto osservato dal citato gruppo di lavoro, come di seguito indicato:

- la redazione del bilancio di previsione 2026-2028 ha tenuto in debita considerazione la programmazione delle attività elaborata dall'Agenzia sulla base degli indirizzi istituzionali triennali approvati, ai sensi dell'articolo 20 della l.r. 18/2016, dal Comitato regionale di indirizzo in occasione della seduta tenutasi il 17 dicembre 2025, elaborata con la metodologia già adottata negli scorsi esercizi finanziari;

- nel campo della tutela ambientale – sanitaria, gli obiettivi istituzionali, individuati per l'anno 2026

in numero pari ad 8, attengono ad attività articolate in modo da garantire l'integrazione dell'operato dell'Agenzia con gli indirizzi, gli obiettivi di sviluppo e le priorità d'intervento prestabilite dalla Regione Piemonte. I livelli qualitativi e quantitativi delle attività istituzionali indicati nella documentazione pervenuta appaiono in continuità con l'esercizio 2025;

- il Comitato Regionale di Indirizzo, nella seduta del 17 dicembre 2025, ha preso atto della bozza di bilancio finanziario 2026-2028 e ha preso atto, in ragione della riduzione del finanziamento A.R.P.A. pari a 1,4 milioni di euro a carico del bilancio regionale previsto nella l.r. 2/2025, dell'impegno assunto dall'Amministrazione regionale ad individuare tutte le possibili soluzioni per aumentare il rifinanziamento della legge regionale 60/1995 istitutiva dell'Agenzia; ha altresì invitato il Direttore Generale di A.R.P.A. ad effettuare, nel secondo semestre del 2026, una verifica in ordine alla disponibilità di sufficienti risorse finanziarie a supporto delle attività dell'Agenzia, al fine di valutare l'eventuale necessità di rideterminare al ribasso, se del caso ed in coerenza con le risorse disponibili, i volumi di attività pianificati d'intesa con i Soggetti istituzionali di riferimento...". E' stato segnalato, infine, che per la prima volta l'A.R.P.A. dovrà presentare all'Amministrazione regionale una relazione che, sulla base dei parametri definiti con la D.G.R. 6-2151/2026, dovrà dettagliare l'utilizzo delle risorse provenienti dal Fondo Sanitario Regionale di cui all'art. 21 comma 1 lettera a) della L.R. n. 18/2016 evidenziando le varie voci di costo e mettendo in evidenza il rapporto esistente tra i servizi previsti dal catalogo di A.R.P.A. Piemonte e la loro riconducibilità ad analoghe attività LEA;

- nello specifico, i criteri ed i parametri per la definizione della quota annuale del Fondo sanitario regionale da attribuire all'A.R.P.A., individuati dalla D.G.R. 6-2151/2026, sono i seguenti:

a) correlazione dei servizi programmati ed effettivamente erogati con le attività e le prestazioni indicate nel DPCM 12 gennaio 2017 e identificazione del collegamento con LEA e LEPTA, nonché di altre attività;

b) quantificazione del costo dei servizi sulla base di: - costi diretti - costi indiretti quali il personale, tramite il Full Time Equivalent (FTE), Imposte IRAP, Prestazioni di servizi, Utilizzo beni di terzi, Ammortamenti materiali, Beni di consumo;

- con nota 2163 del 13 gennaio 2026 il Direttore generale ha inviato al Presidente della Giunta, al Comitato regionale di indirizzo al Presidente del Collegio dei Revisori ed al Tesoriere il bilancio 2026-2028 ed i relativi allegati. Nello specifico, nella relazione al bilancio alle pagine da 20 a 22, viene fatta una proiezione indici 2024 di contabilità economica in contabilità finanziaria per LEA 2026, il cui valore risulta coerente al valore della quota del Fondo sanitario 2026; A.R.P.A., con nota prot. n. 11166 del 9/02/2026, ha trasmesso la relazione integrativa al Bilancio di previsione, annualità 2026, illustrando il rispetto dei parametri di cui alla succitata deliberazione, della quale il gruppo di lavoro interdirezionale prende atto nella seduta odierna;

- il Collegio dei revisori, nella relazione in data 22 dicembre 2025, ha espresso *“parere favorevole in merito al Bilancio di Previsione 2026/2028 e sui relativi allegati”* fatte salve le relative osservazioni, raccomandazioni ed indicazioni e nello specifico; il Collegio invita *“a mantenere costante l'attività di monitoraggio della gestione per evitare la futura insorgenza di particolari criticità o passività potenziali, anche alla luce delle novità legislative introdotte, nonché della situazione economica attuale e delle possibili conseguenze derivanti sia dal perdurare dei vari conflitti in atto che dall'aumento dei costi legati al persistere del moderato quadro inflattivo che potrebbero avere ripercussioni sul bilancio dell'Ente, nel contesto di risorse disponibili per acquisto di beni e servizi in un trend di continua riduzione, in termini reali. A istituire un sistema di monitoraggio, da effettuarsi su base mensile, avvalendosi, nel tempo, anche degli strumenti previsti dalla riforma 1.15 PNRR (contabilità-economico patrimoniale “accrual”), attraverso l'elaborazione di chiusure intraperiodali che superino la logica delle “missioni” e a provvedere tempestivamente a porre in essere i necessari interventi e le relative variazioni al fine del mantenimento degli equilibri finanziari prospettici, anche alla luce delle disposizioni di cui alla citata Determinazione del Comitato Regionale di Indirizzo del 17/12/2025”*;